



CRISTIANESIMO CELTICO



Arrivò in Irlanda, in Galles, in Cornovaglia, in Bretagna già in Epoca Romana e fu, circa, nel 430 che il papa Celestino I inviò il primo missionario - Palladio - in quelle terre. San Palladio, vescovo degli Scotti (Irlandesi) abbandonò ben presto la sua missione e fu sostituito, nel 432, da San Patrizio considerato il primo evangelizzatore di quelle terre.

Già nel 455 Patrizio fondò la Chiesa di Armagh che è, ancora oggi, considerata la capitale religiosa dell'Irlanda; meno di cento anni dopo iniziava l'Età d'Oro del Monachesimo Celtico grazie a San Columba che fondò il primo monastero, nel 563, a Iona nelle Isole Ebridi.

San Colombano morirà in Italia nel 615 dopo aver fondato molti monasteri.

Quei monasteri erano vasti agglomerati di costruzioni che albergavano non soltanto i religiosi ma anche le popolazioni locali di contadini e di artigiani ed anche le loro botteghe ed il loro bestiame.

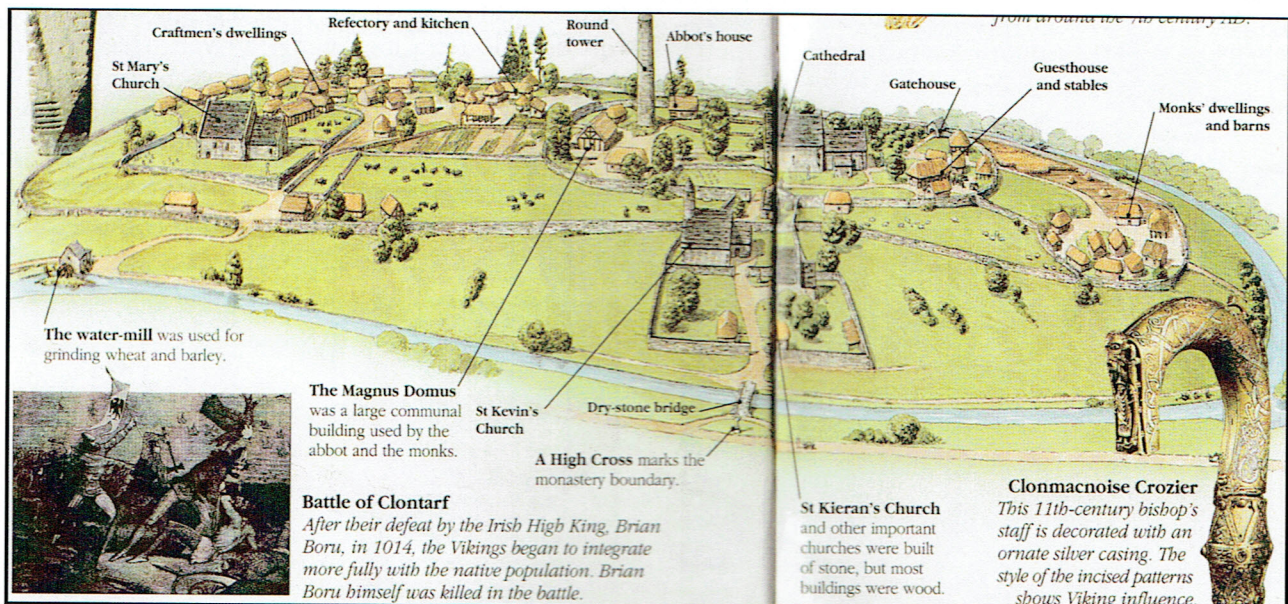
Quasi sempre eretto vicino a corsi d'acqua utilizzati anche per i mulini, era munito di almeno una torre di avvistamento e di un ponte per l'attraversamento.

Tuttavia se questi complessi garantivano una certa sicurezza erano anche abbastanza isolati e la nuova religione cristiana via via si sviluppò sempre più autonomamente soprattutto per le difficoltà di comunicazioni seguita al crollo dell'Impero Romano.

Diversi furono i punti di non concordanza con la Chiesa di Roma di cui non si riconosceva la supremazia, così come quella dei Vescovi, tra i quali il metodo di calcolare la data della Pasqua, il tipo di tonsura, il concetto di 'Confessione' che doveva essere personale e non pubblica come a Roma, non si consideravano i Martiri e non si perseguitavano streghe e stregoni; dal Peccato Originale erano esenti non solo Gesù, Maria e San Giovanni Battista ma anche Giosuè.



1400° Anniversario della morte di S. Kevin fondatore del Monastero di Glendalough - Torre del Monastero (1° valore) - Chiesa di S. Kevin



Ricostruzione del <Monastero celtico di GLENDALOUGH>

Nel 1172, con il Sinodo di Cashel, le pratiche di culto del Cristianesimo Celtico furono conformate con quelle della Chiesa di Roma.